



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

**COMMISSIONE TECNICA DI COORDINAMENTO  
DELLE BIBLIOTECHE**

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC

## **Verbale n. 2/14 delle riunioni della Commissione tecnica di coordinamento delle Biblioteche**

La Commissione tecnica di coordinamento delle Biblioteche si è riunita il 23 luglio 2014, alle ore 9,15, presso la Sala Consiglio del Rettorato per discutere del seguente

Ordine del giorno (All.1)

1. Comunicazioni
2. Approvazione del verbale della seduta precedente
3. Progetti di sviluppo del Sistema Bibliotecario
4. Documenti normativi SBA: regolamenti di funzionamento, revisione Carta dei servizi
5. Corsi di formazione per il personale dell'area biblioteche
6. Iniziative "10 anni SBA"
7. Iniziative Notte dei ricercatori 2014
8. Gruppo di lavoro open access: aggiornamento progetto UPO Openthesis
9. Varie ed eventuali

Presenti: dott.ssa Marisa Arcisto, prof. Luigi Battezzato, dott.ssa Silvia Botto (con delega di Lombardo), sig.ra Diomira Cipressa, dott.ssa Elena Quaglia, sig. Luca Tenconi dott.ssa Chiara Zara (All. 2: foglio firme e giustificazioni)

Assenti giustificati: dott. Marco Lombardo

Verbalizza: Zara

Constatata la presenza del numero legale alle ore 9,35 la Presidente dichiara aperta la seduta.

### **1. Comunicazioni**

Tenconi ritorna sulla situazione del complesso San Giuseppe (ex sede del Politecnico) e sull'attivazione dei corsi di Informatica e Scienze Biologiche a Vercelli dal prossimo autunno. Fa notare che si possono prevedere fino a 200 studenti, oltre a quelli iscritti a Scienze dei materiali, per i quali è necessario predisporre l'organizzazione di servizi bibliotecari adeguati ed efficienti.

Tenconi ipotizza l'acquisto di almeno un centinaio di volumi per le esigenze del primo anno dei due corsi, testi che dovrebbero avere un'adeguata gestione e collocazione. Ricorda infine che sarebbe opportuno rendere disponibile la sala studio della ex Biblioteca di Ingegneria del Politecnico per questi nuovi studenti.

Botto sottolinea che la Biblioteca del DISUM non ha assolutamente spazio libero per poter collocare i volumi di questi nuovi corsi. Fa notare inoltre che al momento la sede prevista per il trasferimento nell'ambito del polo San Giuseppe è a malapena sufficiente per contenere il patrimonio attuale della Biblioteca.

La Presidente comunica che a fine giugno è stato acquistato un numero consistente di PC per l'aula informatica del polo San Giuseppe e che questi potranno essere utilizzati anche per ricerche bibliografiche e per l'accesso a periodici e banche dati. Concorda sull'opportunità di utilizzare la sala studio già presente per le esigenze degli studenti dei corsi di nuova attivazione. Ricorda infine che i lavori di ristrutturazione della ex sede del Politecnico sono in corso e che sono iniziati con tempestività nonostante le difficoltà burocratiche e procedurali.

Tenconi ritiene che l'organizzazione dei servizi bibliotecari sarebbe stata più efficace in questa situazione se la gestione fosse più centralizzata e le Biblioteche fossero staccate dai Dipartimenti.

Botto non ritiene che una diversa organizzazione delle strutture bibliotecarie avrebbe portato vantaggi significativi.

La Presidente rileva che fra gli assetti organizzativi possibili, era stato preso in considerazione anche il distacco delle biblioteche e dei servizi informatici dai rispettivi Dipartimenti, ma poi la soluzione era apparsa troppo radicale. Sollecita poi i presenti a proporre suggerimenti utili per le problematiche evidenziate.

Battezzato fa notare che i dipartimenti, la cui esistenza è prevista per legge, in ogni caso si devono coordinare, oltre che per le biblioteche, per la gestione delle aule e la pianificazione degli orari delle lezioni dal momento che nella didattica delle varie sedi sono coinvolti più Dipartimenti (per la sede di Vercelli, DISUM e DISIT); la centralizzazione dei soli servizi bibliotecari, esclusa dall'amministrazione per vari motivi, in ogni caso non elimina la necessità di coordinamento.

La Presidente sottolinea l'importanza di procedere con metodi comuni di lavoro e con l'armonizzazione della gestione delle aule e degli orari. Comunica che in Ateneo sta partendo il progetto University Planner per la gestione informatizzata di questi dati.

La Presidente rende noto inoltre che si è concluso il questionario di valutazione dei servizi destinato agli studenti dell'Ateneo. La partecipazione è stata piuttosto bassa, circa 170 studenti hanno risposto al questionario. I risultati, in particolare quelli relativi ai servizi bibliotecari, saranno disponibili alla fine di settembre così come i dati del questionario sul benessere organizzativo al quale ha partecipato tutto il personale dell'Ateneo.

I questionari sono stati distribuiti nell'ambito del Progetto Good Practices al quale ha aderito anche l'UPO e che partirà però in modo completo solo l'anno prossimo.

Zara ricorda che la Camera di Commercio di Biella ha proposto la donazione del patrimonio della sua biblioteca e che è opportuna una risposta in merito.

Cipressa rende noto che il prof. Cavino, riconfermato Presidente della Biblioteca DISEI, ha preso contatti con la Camera di Commercio e si recherà sul posto per valutare il materiale. Cipressa sottolinea la carenza di spazi ma riferisce che Cavino ha assicurato che la Biblioteca DISEI avrà una nuova collocazione già entro il 2015.

Tenconi ricorda che altre donazioni, come quella della Fondazione Agnelli, sono ancora in attesa di catalogazione e collocazione per mancanza di spazio. Anche della donazione Solvay sono stati catalogati circa 600 volumi, ma la gran parte è ancora stoccata in un magazzino esterno.

## **2. Approvazione del verbale della seduta precedente**

*La Commissione approva il verbale della seduta del 10 giugno 2014.*

Zara chiede a chi vada inoltrato il verbale in assenza di un regolamento specifico e ricorda che i verbali della vecchia Commissione Biblioteche erano protocollati e inviati in forma cartacea al

Rettore e al Direttore Generale.

Segue una breve discussione al termine della quale la Commissione concorda con la proposta della Presidente: *in attesa dell'approvazione di un regolamento di funzionamento della Commissione, verrà comunicata al Rettore e al Direttore generale l'avvenuta approvazione del verbale con l'invio del link del documento protocollato.*

Su sollecitazione di Botto, Zara precisa di aver inviato a tutti i colleghi, nei giorni immediatamente successivi alla seduta del 10 giugno, un resoconto sintetico di quanto definito in riunione per ciascun punto dell'ODG, tralasciando del tutto le discussioni e i pareri espressi dai presenti. Questo per diffondere l'informazione sui lavori della Commissione tempestivamente e in modo il più possibile oggettivo, in attesa dell'approvazione ufficiale del verbale.

La Presidente propone che dalla prossima riunione, entro 10 giorni dalla convocazione della seduta, tutti i bibliotecari abbiano la possibilità di proporre alla Commissione argomenti di discussione. La Presidente valuterà gli argomenti proposti, decidendo l'inserimento in ODG secondo un ordine di priorità.

*La Commissione concorda sia con la proposta della Presidente sia con l'opportunità di un resoconto sintetico delle riunioni per il personale delle biblioteche.*

La Presidente auspica che quanto prima vengano completate le procedure di designazione dei Presidenti di Consiglio di Biblioteca in modo da poter procedere alla nomina della Commissione Biblioteche. Sollecita tutti i presenti ad attivarsi in tal senso secondo le rispettive competenze.

### **3. Progetti di sviluppo del Sistema Bibliotecario**

La Presidente invita i responsabili a definire i progetti di sviluppo dello SBA, in linea con quanto raccomandato dal Direttore nella precedente riunione. Ricorda che Lombardo e Tenconi hanno già espresso via e-mail la loro disponibilità ad occuparsi di due ambiti specifici. Lombardo ha scritto di volersi occupare degli spazi disponibili per la conservazione del materiale bibliografico, attuando in primo luogo un monitoraggio della situazione degli spazi sulle tre sedi, per poter avere una visione di insieme e poter poi discutere con l'Amministrazione delle soluzioni per le numerose criticità delle varie strutture. Lombardo ha confermato queste affermazioni in una ulteriore e-mail di giustificazione della sua assenza alla riunione odierna. Tenconi ha invece espresso la preferenza per il tema degli applicativi, software gestionale e discovery tool. (All. 3)

Tenconi ribadisce la disponibilità ad occuparsi dei sistemi di automazione per le Biblioteche, vale a dire in particolare software gestionale e discovery tool. Ritiene che i due argomenti non siano scindibili e quindi che un solo responsabile debba occuparsi di entrambi. L'obiettivo è infatti quello di avere dei sistemi integrati fra loro, obiettivo non raggiungibile nella situazione attuale visto che SBN Web non risulta integrabile con applicativi di nuova generazione. In generale si tratta di applicativi per la fruizione dei documenti ma ritiene che si debba parlare nello specifico di discovery tool dal momento che i metamotori sono ormai superati.

Tenconi osserva che le funzioni di back office di SBN web, in particolare la catalogazione, sono accettabili. La gestione dei servizi nella configurazione attuale è invece carente anche se il software avrebbe delle potenzialità di miglioramento se si implementassero alcune personalizzazioni. Tenconi ritiene che ci sarebbe la possibilità di gestire con risorse interne alcune funzionalità per

rendere il software più adeguato alle esigenze delle Biblioteche UPO. Al momento il fatto di non costituire un Polo autonomo ma di essere considerate biblioteche separate nell'ambito del Polo piemontese TOO, è certamente un limite e uno svantaggio sul piano di una gestione ottimale dei servizi. A ciò si aggiunge l'evidente disgregazione del Polo stesso, con la decisione di un gran numero di biblioteche di uscire e di adottare altre soluzioni sul piano degli applicativi gestionali. Tenconi conclude sottolineando il fatto che quest'anno la Regione ha organizzato una sola riunione del gruppo di lavoro per SBN web, a gennaio, e che successivamente non ci sono stati altri aggiornamenti.

Botto ritiene che il progetto che unisce i sistemi di automazione per le Biblioteche, software gestionale e discovery tool, sia troppo ampio per potere essere seguito da un solo responsabile e propone di dividerlo in due parti affidate a due colleghi diversi. Ritiene che sia necessario uno studio di fattibilità per valutare le diverse opzioni di sviluppo in questo ambito, in particolare per quanto riguarda una possibile collaborazione con l'Università di Torino, già più volte ipotizzata negli ultimi anni.

Botto ritiene infine che i vertici dell'Ateneo dovrebbero essere maggiormente informati sulle modalità di gestione dell'applicativo SBN web da parte del CSI.

Tenconi rileva che a ogni biblioteca sono stati assegnati degli obiettivi specifici dai rispettivi coordinatori dei Dipartimenti di afferenza e che questi vanno ad aggiungersi ai progetti di sviluppo per il Sistema Bibliotecario che vanno portati avanti in parallelo. Tali progetti costituiranno un elemento di valutazione per ciascun responsabile ma non è chiaro in quale misura e percentuale. Obiettivi e progetti sono aspetti diversi, anche se sarebbe auspicabile un'armonizzazione fra i progetti assegnati dai Dipartimenti e quelli di sviluppo dello SBA.

Tenconi rende noto infine che uno degli obiettivi assegnati dal DISIT alla sua Biblioteca è la creazione di una procedura semiautomatica per il passaggio dei dati anagrafici degli studenti, in particolare delle matricole, dall'applicativo ESSE3 utilizzato dalle segreterie ad SBN Web.

Botto osserva che così facendo tutti gli iscritti diverrebbero in modo automatico utenti della biblioteca mentre ora l'iscrizione avviene in ciascuna biblioteca nel momento in cui un utente richiede un servizio.

La Presidente ritiene che sarebbe opportuna una maggiore conoscenza delle politiche regionali in ambito bibliotecario, quanto la Regione intenda investire in futuro per le biblioteche. Osserva che, in seguito al progetto di ristrutturazione dei servizi ICT dell'Ateneo, i rapporti con il CSI Piemonte si sono ulteriormente consolidati, questo però non esclude un'opportuna valutazione dei servizi che il CSI non fornisce in relazione alle biblioteche.

Cipressa chiede se il lavoro per i progetti dello SBA debba aggiungersi a quello per gli obiettivi individuati nei rispettivi dipartimenti. Fa notare la sua particolare situazione derivante dall'essere responsabile di due Biblioteche afferenti di fatto a tre Dipartimenti e alla difficoltà di conciliare tale situazione con l'esigenza di portare avanti anche un progetto di sviluppo per lo SBA.

La Presidente ricorda l'impegno richiesto a ciascun responsabile di seguire un progetto strategico per il Sistema Bibliotecario, ma sottolinea che nulla vieta che ognuno possa porsi come referente di un tavolo di lavoro al quale potranno partecipare altri colleghi bibliotecari interessati e competenti sull'argomento prescelto.

Botto rileva che anche l'Open Access può essere considerato un argomento strategico per lo SBA. La Presidente rende noto che l'open access, ed in particolare il progetto relativo alle tesi di dottorato, è stato inserito fra gli obiettivi del Settore Qualità e Sviluppo al quale lo SBA afferisce. Tenconi ricorda che il gruppo di lavoro sull'Open Access, costituitosi nel 2010 con l'approvazione della CAB, è una realtà consolidata che ormai da 4 anni porta avanti attività e progetti in tema di accesso aperto. Attualmente i componenti del gruppo sono Silvia Bello, Rosa Romeo e Zara oltre allo stesso Tenconi. Zara chiede se può essere ipotizzabile un ulteriore riconoscimento formale del gruppo e delle sue attività.

Cipressa fa notare che la fusione delle biblioteche del DiSEI del DiMeT e DiSS è un progetto che la impegna già da metà ottobre 2013 e il cui sviluppo non dipende esclusivamente da lei. Lamenta che al momento le due Biblioteche hanno solo 4 unità di personale complessive che sono del tutto insufficienti per le esigenze delle due strutture. Cipressa fa presente che sarebbe però interessata ad occuparsi di risorse didattiche ad accesso aperto. Rileva che la disponibilità di tali risorse in rete è in continuo aumento, e propone un progetto di selezione di risorse significative per biblioteca che potrebbero essere inserite nel materiale per i corsi e dare un importante supporto alle esigenze degli studenti. Comunica infine che, come obiettivo per il DiSEI, riguardante le biblioteche di Economia e Medicina si occuperà di attuare una ricognizione degli abbonamenti a periodici sottoscritti dai singoli docenti a titolo privato o comunque non sui fondi di biblioteca.

Battezzato nota che il progetto di unificazione delle due biblioteche è senza dubbio rilevante e di una certa urgenza vista la situazione. Battezzato suggerisce che ogni responsabile elabori una breve scheda di presentazione del progetto scelto con l'indicazione degli obiettivi e una programmazione delle azioni da intraprendere nell'arco di un anno. Le schede potranno essere poi presentate alla Commissione Biblioteche, una volta costituita, secondo quando indicato dal RGA. Cipressa alla luce della discussione sui servizi di biblioteca avutasi nelle Comunicazioni e suscitata dall'attivazione dei corsi di Informatica e Scienze Biologiche a Vercelli, propone come ulteriore argomento strategico la riorganizzazione ed armonizzazione dei servizi dati i corsi su più sedi e la conseguente revisione della Carta dei servizi. La Presidente ritiene importanti le problematiche dell'organizzazione dei servizi bibliotecari nelle varie sedi e propone a Quaglia di occuparsene. Quaglia concorda sulla rilevanza di uno studio dei diversi modelli di organizzazione dei servizi, sia alla luce dei cambiamenti avvenuti di recente, sia con uno sguardo alle possibili evoluzioni future e pertanto accetta la proposta. Tenconi sottolinea che l'indagine potrebbe contenere anche una valutazione dell'efficacia di un modello alternativo per le biblioteche, cioè la costituzione di tre poli bibliotecari, uno per città, con un unico responsabile per ciascun polo.

Botto fa notare di essere interessata al tema dei discovery tools, ma dal momento che questo risulta già assegnato, è disponibile ad occuparsi degli ebooks. Cipressa ritiene che altri argomenti degni di attenzione potrebbero essere la formazione e il fund raising.

La Presidente riassume gli elementi finora emersi e nota che al momento sono stati individuati alcuni temi significativi: le risorse didattiche ad accesso aperto, gli ebooks, i sistemi di automazione

e gli spazi. La Presidente rileva infine che non ci sono impedimenti o problemi alla prosecuzione delle attività e dei progetti in corso da parte del gruppo open access, nella composizione attuale.

*Al termine della discussione, la Commissione concorda sull'individuazione dei seguenti progetti e sulla seguente assegnazione:*

- *E-Book – Silvia Botto*
- *Risorse didattiche ad accesso aperto (OER) – Diomira Cipressa*
- *Spazi – Marco Lombardo*
- *Modelli di organizzazione delle biblioteche e dei servizi – Elena Quaglia*
- *Sistemi di automazione (gestionale e discovery tool) - Luca Tenconi*

*Ad ogni responsabile è data la facoltà di richiedere la collaborazione degli altri colleghi bibliotecari che potrebbero essere interessati e competenti sull'argomento prescelto, in modo da costituire dei veri e propri tavoli di lavoro.*

*La Commissione condivide infine la proposta di Battezzato relativa alla preparazione di una breve scheda di presentazione del progetto scelto con l'indicazione degli obiettivi e delle azioni da intraprendere nell'arco di un anno.*

#### **4. Documenti normativi SBA: regolamenti di funzionamento, revisione Carta dei servizi**

La Presidente osserva che la revisione della Carta dei servizi può essere strettamente connessa con il progetto relativo all'organizzazione delle biblioteche e dei servizi, propone quindi di affidare anche questo aspetto a Quaglia. Riprendendo quanto già definito nella precedente riunione, sull'opportunità di un documento unico dello SBA e delle regole di funzionamento della Commissione tecnica e della Commissione Biblioteche, propone di affidare a Zara l'elaborazione di una bozza di regolamento come base di discussione.

*La Commissione concorda su entrambe le proposte.*

#### **5. Corsi di formazione per il personale dell'area biblioteche**

La Presidente comunica che è stato inviato alla dott.ssa Federica Robotti l'elenco completo delle indicazioni sui fabbisogni formativi raccolte nelle ultime settimane. (All. 4)

Osserva che il tema della valutazione della ricerca e degli indici bibliometrici ha avuto ancora il più alto numero di consensi e quindi è stato confermato come richiesta per un corso di aggiornamento per il personale dell'area biblioteche. E' presumibile che il corso si terrà entro fine anno.

La Presidente comunica inoltre che, come definito nella riunione del 10 giugno, è stata inviata alla dott.ssa Frezet (Università della Valle d'Aosta) e al dott. Bungaro (Università di Torino) una proposta di collaborazione per l'organizzazione di iniziative formative comuni in base alle convenzioni vigenti fra i tre Atenei. La dott.ssa Frezet ha già risposto in modo positivo, si attende una risposta anche da parte del dott. Bungaro.

#### **6. Iniziative "10 anni SBA"**

Botto interviene per illustrare l'iniziativa del video promozionale delle biblioteche. Le riprese saranno effettuate nei prossimi giorni dal collega Denis Longhi del CLUPO che si occuperà poi anche del montaggio.

Le riprese si terranno nelle diverse sedi delle Biblioteche, è stato autorizzato l'uso del mezzo proprio

per i necessari spostamenti con il rimborso dell'equivalente costo del biglietto ferroviario. Botto ribadisce l'opportunità di avere due video di durata diversa da utilizzare a seconda dei contesti: un video della durata di circa 5 minuti di presentazione dettagliata dello SBA, con un flusso di immagini che seguono la voce narrante sulla traccia di un testo che illustri i servizi, le raccolte e le attività, elaborato sulla base di quanto contenuto nelle brochure dello SBA; un secondo video più breve, della durata di circa 1 minuto e mezzo, solo con sottofondo musicale e con un testo a titoli grafici brevi ed essenziali che mettano in evidenza 10 elementi salienti dello SBA e delle biblioteche che lo compongono.

Zara ribadisce che in attesa della Commissione biblioteche sarà opportuno ridefinire e dettagliare la bozza di proposta per le ulteriori iniziative per i "10 anni SBA".

## **7. Iniziative Notte dei ricercatori 2014**

La Presidente conferma la sua presenza all'evento ad Alessandria. Viene inoltre ribadita la partecipazione dello SBA con le attività definite nei giorni scorsi sulla base dei contributi di alcuni colleghi bibliotecari. Le attività sono le seguenti (All. 5):

- Spazio informativo dell'attività che il Sistema Bibliotecario svolge ogni giorno a supporto dei ricercatori, degli studenti e di tutti gli utenti
- letture di brani significativi sul tema della luce
- mostra di testi e altro materiale per un breve percorso storico sul tema della luce e sull'evoluzione che i documenti hanno avuto nei secoli
- camera oscura: un gioco per i più piccoli per capire un'applicazione particolare della luce
- book date: un gioco con i libri in cui i partecipanti assumono un'identità letteraria e si relazionano tra loro raccontandosi il libro del cuore o un libro sul tema della serata.

## **8. Gruppo di lavoro open access: aggiornamento progetto UPO Openthesis**

Zara aggiorna i presenti sul progetto UPO Openthesis. Dal mese scorso è iniziato il caricamento delle tesi di dottorato discusse quest'anno nel Catalogo dei prodotti della ricerca U-GOV. Ogni dottore di ricerca è stato informato dell'entrata in vigore dell'obbligo di deposito della tesi finale nell'archivio istituzionale di Ateneo ad accesso aperto, e quindi dell'inserimento nel database U-GOV dei dati bibliografici della tesi e del file in formato .pdf dell'elaborato. Ad ognuno è stato inoltre chiesto di compilare un modulo di liberatoria. (All. 6)

Il gruppo di lavoro si è comunque assunto l'incarico di verificare ulteriormente che nella tesi non ci siano materiali soggetti a diritto d'autore. Verranno adottate soluzioni specifiche per eventuali casi problematici o dubbi. Ovviamente per il momento la tesi non sarà accessibile ad utenti esterni, in attesa dell'implementazione, si spera non troppo lontana, del repository di Ateneo.

Zara ricorda che a regime le tesi saranno autoarchivate dagli autori con il supporto del gruppo di lavoro. A questo fine, dopo l'estate verranno proposti degli incontri informativi con i dottorandi sull'esempio di quello già organizzato a marzo presso il Dipartimento di Scienze del farmaco. Temi degli incontri saranno i concetti fondamentali dell'open access, l'archiviazione e il diritto d'autore. Sarà opportuno contattare anche il Consiglio della Scuola di Alta Formazione.

Nei prossimi mesi il gruppo, compatibilmente con le altre attività, si occuperà anche delle tesi di dottorato pregresse secondo quanto a suo tempo previsto nel progetto UPO Openthesis

Zara conclude comunicando che il gruppo di lavoro organizzerà l'annuale seminario in occasione della Settimana internazionale dell'OA con modalità ancora da definire.

*La Commissione concorda sulle attività illustrate.*

**9. Varie ed eventuali**

Non essendoci altro da discutere la seduta è tolta alle ore 14,15.

Vercelli, 23 luglio 2014

Il Presidente  
(dott.ssa Marisa Arcisto)  
f.to Marisa Arcisto

Il Segretario verbalizzante  
(dott.ssa Chiara Zara)  
f.to Chiara Zara